

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042

TITOLO DEL PROGETTO:

GREEN VISION

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana

Area: Riduzione degli impatti ambientali connessi alla produzione dei rifiuti

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di migliorare la qualità e quantità della raccolta differenziata nel territorio dei Comuni dell'Alta Valle del Tevere, promuovendo corretta informazione e sensibilizzazione sulla riduzione e corretta gestione dei rifiuti, con impatti sull'ambiente e le comunità locali. Oltre alle fasce di popolazione in età scolastica, facilmente raggiungibili dalle campagne informative, il progetto intende raggiungere, attraverso i servizi svolti dalla Cooperativa sul territorio, anche quelle fasce della popolazione che solitamente restano fuori dai percorsi canonici di formazione/informazione, come ad esempio anziani e residenti nelle frazioni collinari più isolate.

Appare chiaro che gli utenti sentono l'esigenza di un maggior coinvolgimento ed informazione sulle tematiche relative alla raccolta differenziata dei rifiuti, dando una chiara indicazione su dove sia necessario intervenire per aumentare la cultura della sostenibilità ambientale, del riciclo e dell'economia circolare, con riduzione di consumi e imballaggi a livello individuale, collettivo e nei settori di produzione e consumo industriale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I Volontari previsti dal progetto sono 4 e parteciperanno attivamente a tutte le attività previste entrando pertanto nel cuore dell'operatività e offrendo un contributo attivo, prezioso e decisivo. Accompagnati dall'OLP, saranno inseriti nel lavoro di équipe, che coinvolge operatori, coordinatori e diverse figure professionali coinvolte.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: 146478 - Corso Vittorio Emanuele II, n° 40	
ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Attività 1: Definizione elaborati	Collabora alla definizione dei campione.

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: 146478 - Corso Vittorio Emanuele II, n° 40	
ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Rilevazione delle criticità sulle conoscenze dei cittadini in merito alle tematiche del riciclaggio dei rifiuti. Attraverso: 1. la definizione del campione; 2. elaborazione del questionario di rilevazione; 3. definizione delle modalità di somministrazione; 4. analisi dei dati; 5. report finale.	Ricerca on line di buone prassi. Collabora alla mappatura del territorio, ed a pianificare l'intervento informativo.
Attività 2: individuazione target Individuazione del target dei destinatari e sua classificazione tenendo conto del: livello culturale, età, composizione del nucleo familiare, residenza, eventuale svantaggio sociale, paese d'origine.	Collabora alla definizione dei target e alla classificazione (Sogepu)
Attività 3: Studio modalità Studio e ricerca riguardo le modalità di informazione e sensibilizzazione già sperimentate in altri territori.	Elaborazione dépliant, brochure, manifesti e quant'altro, concernente grafica ed elaborazione dei testi con il supporto di ABN ed Ets
Attività 4: Elaborazione strumenti Definizione ed elaborazione degli strumenti di comunicazione pilota intesi come modalità di presentazione, dialoghi, testi anche in lingua, grafica dei materiali cartacei.	Rielaborazione dépliant, brochure, manifesti e quant'altro, concernente grafica ed elaborazione dei testi con il supporto dei partner (Sogepu ed ETS)
Attività 5: Analisi intermedia risultati Monitoraggio intermedio ed eventuali modifiche, revisione dei materiali e dei metodi di informazione.	Collabora al monitoraggio dei processi Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi
Attività 6: 1. Rielaborazione strumenti 2. 3. Rielaborazione degli strumenti di comunicazione in via definitiva per tutta la popolazione con particolare riferimento ai residenti in aree collinari e residenti provenienti da paesi esteri	Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi. Rielaborazione dépliant, brochure, manifesti e quant'altro, concernente grafica ed elaborazione dei testi con il supporto di ETS
Attività 7: Pianificazione Operatività Pianificazione della campagna di sensibilizzazione su tutta la popolazione. 1. mappatura del territorio; 2. assegnazione di aree; 3. definizione dei tempi di realizzazione.	Collabora al monitoraggio dei processi. Uscite presso le scuole, i centri di raccolta ed i cimiteri per la somministrazione di questionari

SEDE ATTUAZIONE PROGETTO: 146478 - Corso Vittorio Emanuele II, n° 40	
ATTIVITÀ DEL PROGETTO	RUOLO DEL VOLONTARIO
Attività 8: Campagna Sensibilizzazione Campagna di sensibilizzazione in tutti i servizi svolti dalla Cooperativa.	Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi. Uscite presso le scuole, i centri di raccolta ed i cimiteri per la somministrazione di questionari
Attività 9: Analisi Risultato Analisi risultati ed elaborazione report finale.	Collabora alla sintesi dei risultati ed alla impostazione dei report nonché alla elaborazione dei materiali divulgativi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<i>Denominazione Sede attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. Sede SCU</i>	<i>POSTI DISPONIBILI</i>
COOP.VA IL POLIEDRO	Città di Castello	C.so Vittorio Emanuele II, 40	146478	4

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:
numero posti previsti dal progetto: 4 POSTI

- di cui n. 4 senza vitto e alloggio
- di cui n. 0 solo vitto
- di cui n. 0 con vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Durante il periodo di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

È necessario che gli operatori volontari in Servizio Civile possiedano buone doti interpersonali, senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni previsti dal progetto e la capacità di adattarsi a situazioni molto diverse tra loro.

È richiesta inoltre:

- puntualità;
- flessibilità oraria
- disponibilità alla frequenza di corsi e di seminari utili al progetto, anche al di fuori del territorio comunale;
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto (gli operatori volontari sono tenuti al pieno rispetto del "segreto d'ufficio" per le notizie di cui vengono a conoscenza nell'ambito delle attività del progetto).
- Le attività del progetto prevedono la possibilità di assegnare il volontario, per il periodo massimo previsto dalla normativa vigente di sessanta giorni, su sedi di servizio temporanee, per soggiorni, eventi culturali, manifestazioni, gite o uscite di vario genere nel territorio, etc. Tutte le sedi di attuazione indicate nel progetto prevedono la possibilità di utilizzare sedi temporanee di servizio secondo quanto indicato nell'elaborato progettuale e nel rispetto della normativa vigente.
- Disponibilità a partecipare ad incontri di autoformazione e verifica del servizio che potranno tenersi durante l'anno.
- Disponibilità alla guida degli automezzi messi a disposizione dall'ente.

- Rispetto delle norme igienico-sanitarie come da DVR che verrà consegnato e spiegato durante i momenti di formazione specifica (Sicurezza dei lavoratori – in riferimento al D.Lgs. 81/08 e succ. modifiche, agli accordi Stato Regione del 21.12.11 e riferimento al D.Lgs.151/01 per la tutela alla maternità) e norme relative all’HACCP - Regolamento CE 852/2004 -Pacchetto Igiene), Rispetto delle procedure antincendio nelle strutture, sedi di attuazione del progetto, a norma del DPR 151/2011 e del D.M. 388/2003.

numero giorni di servizio settimanali: 5 giorni a settimana

**orario: monte ore annuo di 1.145 ore da svolgere nei 12 mesi
(pari a 25 ore settimanali)**

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Certificazione delle competenze da parte di ente titolato ai sensi del Dlgs 13/2013 (ARPAL UMBRIA) con relativo rilascio di “Certificato”

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto:
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell’obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)
- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

Tirocini/stage svolti (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

Svolgimento del Servizio Civile (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L’esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (**massimo punteggio 15 punti**):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

N.B. le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.
In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;
- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.
Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale in presenza sarà svolta presso le seguenti città in base alla residenza/domicilio degli operatori volontari: Perugia – Città di Castello – Foligno – Spoleto - Todi

Durata della formazione: 34 ore

Modalità erogazione Formazione Generale:

Parte delle 34 ore di Formazione Generale degli operatori volontari sarà erogata dall'ente anche on line (sia in modalità sincrona che asincrona) per un totale massimo di 17 ore nel rispetto delle percentuali massime indicate nella Circolare

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà svolta presso Il Poliedro Società Cooperativa Sociale Corso V. Emanuele II n°40 - Città di Castello.

Tecniche e metodologie

La formazione è uno degli aspetti più importanti del progetto, pertanto è fondamentale la qualità dei contenuti per avere un esito efficace. La formazione sarà organizzata in modo tale che le parti teoriche siano integrate da esercitazioni pratiche, esempi concreti, proiezioni video e simulazioni affinché i volontari possano partecipare in maniera attiva. Per alcuni moduli saranno previste verifiche per monitorare in maniera diretta il grado di apprendimento. Inoltre verranno utilizzate dispense formative e altro materiale per integrare i moduli stessi dando particolare importanza alle attività didattiche e le metodologie più efficaci per interagire con le utenze in base alle fasce d'età. La formazione specifica sarà svolta in proprio presso l'ente e si svilupperà con le seguenti metodologie:

- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Esempi pratici e laboratori– i volontari suddivisi in piccoli gruppi verranno messi in condizione di approfondire e verificare quanto appreso durante le lezioni frontali;
- Prove pratiche – relativamente al modulo 2, i volontari effettueranno delle simulazioni di stati di emergenza e di evacuazione dalle rispettive sedi di progetto;

Eventuale formazione on-line: percentuale utilizzata rispetto alle ore totali 30 su un totale di ore di formazione specifica pari a 72

Modulo 1 – Accoglienza

Durata del modulo: 4 ore

Modulo 2 – Sicurezza nei luoghi di lavoro

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 3- legislazione ambientale

Durata del modulo: 10 ore

Modulo 4 – informatica

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 5 - sociologia e comunicazione

Durata del modulo: 8 ore

Modulo 6 - servizi

Durata del modulo: 16 ore

Modulo 7 - animazione

Durata del modulo: 10 ore

Modulo 8 - procedure

Durata del modulo: 8 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

AMBASCIATORI DI PACE E LEGALITÀ PER UN MONDO MIGLIORE

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 12 dell'Agenda 2030: - Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Ambito H) “Contrasto alla illegalità, alla violenza e alle dipendenze, anche attraverso attività di prevenzione e di educazione”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA':

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con DIFFICOLTA' ECONOMICHE presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare:

le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale;

i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.)
- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.